

Fasc. 4860/2022 Rovigo, data protocollo

VISTI i bandi di gara, pubblicati in G.U.C.E. il 06.10.2021, con il quale questa Prefettura ha avviato le procedure ad evidenza pubblica per garantire il servizio di accoglienza ed assistenza di complessivi 220 cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale sul territorio provinciale di Rovigo;

VISTI i verbali di conclusione dei lavori della competente Commissione di gara, prott. 19607 e 19608 del 13.04.2022, ove è stata pronunciata, a seguito della valutazione delle offerte pervenute, l'aggiudicazione provvisoria per il totale dei posti offerti in sede di gara destinati all'accoglienza;

VISTA la circolare n. 9627 del 22.03.2022, con la quale, a seguito dell'acuirsi della crisi bellica in Ucraina, si rende necessario il reperimento di strutture per l'accoglienza diffusa dei profughi di quella nazione;

VISTA la successiva nota n. 14100/160 in data 29.03.2022 del Gabinetto del Ministro che allega l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 881 del 29.03.2022 che dispone ulteriori misure urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina:

VISTA la manifestazione di interesse ricevuta da un unico soggetto economico, il quale a seguito della riapertura del termine di scadenza al 30 settembre u.s. ha presentato le offerte per entrambe le tipologie abitative richieste, così distinte: posti n. 36 per le singole unità abitative e posti n. 33 per i centri collettivi con capienza ricettiva massima complessiva di 50 posti;

TENUTO CONTO, altresì, degli arrivi di cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale susseguitisi nelle ultime settimane, che hanno determinato un considerevole aumento di presenze sul territorio di questa provincia pari a circa 242 richiedenti;

VALUTATA l'elevata probabilità, nel corso del periodo invernale, di un'ulteriore intensificazione del fenomeno migratorio a causa degli eventi bellici in corso;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità urgente di reperire posti ulteriori sul territorio provinciale di competenza;

CONSIDERATA, altresì, la peculiarità del servizio in argomento;

VISTO l'art. 63, comma 2, lett c) del D.Lgs 50/2016, ove si consente il ricorso ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in presenza di ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice tali da non consentire il rispetto dei termini necessari per l'espletamento delle procedure aperte o ristrette;

DETERMINA

di avviare una procedura negoziata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'individuazione <u>urgente</u> sul territorio



provinciale di Rovigo di strutture individuate dall'affidatario da destinarsi all'accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale, per il periodo presunto dal $1^{\circ}/01/2023$ al 30/06/2023.

La procedura selettiva tramite manifestazione di interesse degli operatori invitati sarà finalizzata:

- a) alla stipula di accordi Quadro di cui all'art. 54, comma 4, lett. a) per l'affidamento del servizio di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale, per nr. 100 posti in centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative operanti in rete, con capacita ricettiva complessiva sino a 50 posti, e nr. 100 posti in centri collettivi con capienza ricettiva massima di 50 posti;
- al reperimento della disponibilità degli operatori economici nella misura strettamente necessaria a garantire le necessità manifestatesi sul territorio provinciale di competenza, cui non è stato possibile sopperire con il ricorso alle procedure ad evidenza pubblica richiamate nelle premesse.

Altresì, dispone che:

- a) la durata degli accordi quadro è di un anno decorrenti dalla data di aggiudicazione e saranno applicabili le opzioni di cui all'art. 106 comma 1 lett. a) per un limite massimo del 50%, comma 11 e comma 12 del D. Lgs. 50/2016;
- b) gli appalti attuativi degli accordi quadro saranno di volta in volta affidati per la durata consentita dalle disposizioni ministeriali;
- c) il prezzo a base d'asta del servizio di accoglienza in centri costituiti da singole unità abitative è di:
 - € 24,42 (iva esclusa) pro capite/pro die (adulti) e € 24,57 pro capite/pro die neonati (fino a 30 mesi);
 - € 300,00 per il kit di primo ingresso (vestiario compreso il cambio stagionale) a cui si aggiungono i costi della scheda telefonica di € 5,00 (una tantum), del pocket money *pro capite* giornaliero di € 2,50.

Ai sensi dell'art. 35, comma 16 del Codice degli Appalti, il valore complessivo dell'accordo quadro, Iva esclusa, tenuto conto delle opzioni indicate al punto a), è stimato in:

Importo complessivo di	Opzione	Opzione	Totale
cui al punto c)	art.106, comma 1, lett. a)	art.106, c. 12, Codice	0
	(Max 50%)	Appalti	
		(Max 20%)	
€ 520.216,32	€ 260.108,16	€ 104.043,26	€ 884.367,74



H Prefetto di Rovigo

- d) il prezzo a base d'asta del servizio di accoglienza in centri collettivi con capacità ricettiva massima complessiva di 50 posti è di:
 - € 29,15 (iva esclusa) pro capite/pro die (adulti) e € 29,30 pro capite/pro die neonati (fino a 30 mesi);
 - € 300,00 per il kit di primo ingresso (vestiario compreso il cambio stagionale) a cui si aggiungono i costi della scheda telefonica di € 5,00 (una tantum), del pocket money *pro capite* giornaliero di € 2,50.

Ai sensi dell'art. 35, comma 16 del Codice degli Appalti, il valore complessivo dell'accordo quadro, Iva esclusa, tenuto conto delle opzioni indicate al punto a), è stimato in:

Importo complessivo di	Opzione	Opzione	Totale
cui al punto d)	art.106, comma 1, lett. a)	art.106, c. 12, Codice	
	Codice Appalti	Appalti	
	(Max 50%)	(Max 20%)	
€ 605.829,32	€ 302.914,66	€ 121.165,86	€ 1.029.909,84

- e) la relativa spesa verrà addebitata ai fondi che verranno accreditati dal Ministero dell'Interno, ordinatore primario di spesa;
- f) il fondo previsto dall'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. sarà accantonato come indicato dalla Ministeriale prot. 5147 del 31/01/2020;
- g) il Funzionario Economico Finanziario del Servizio contabilità e gestione finanziaria dott.
 Salvo Santagati è nominato Responsabile Unico del Procedimento di gara.

Nelle more della suddetta procedura negoziata si provvederà a garantire accoglienza ai cittadini stranieri presenti sul territorio, in esubero rispetto al numero garantito dalle gare pubbliche già citate, tramite affidamenti consentiti dall'art. 11, D. Lgs 142/2015.



3